

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO n. 160 del 6 Giugno 2016

Oggetto: Domanda di concessione del contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 06/2014 e s.m. e i. dalla impresa **MONZANI ARTURO E STEFANO SNC**, con sede legale a **BOMPORTO (MO)** in **VIA RAVARINO-CARPI N. 108**, protocollo n. **CA-2015-3234** del **04/09/2015**.

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

Visto il Decreto Legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93, che all'articolo 1, comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione connessa al sisma del maggio 2012, ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell'Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, nonché dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014;

Vista altresì l'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014" e s.m. e i.;

Vista l'Ordinanza n. 7 del 10 luglio 2014 recante "Approvazione dello schema di convenzione con la Provincia di Modena per l'effettuazione delle attività istruttorie delle domande di contributo per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista l'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 Luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Visto il Decreto del Commissario Delegato Regione Emilia Romagna n. 1 del 23 Marzo 2015 "Definizione delle modalità di controllo per la fase di liquidazione delle domande a valere sull'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i." che stabilisce le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza 6 del 10 luglio 2014 e s.m. e i..

Vista l'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015".

Vista l'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 e dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015".

Vista l'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 e dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015".

Vista l'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi

per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 e dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015."

Vista l'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n.9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e dall'Ordinanza n.15 del 4 dicembre 2015. Modifica della Struttura del Responsabile del procedimento e composizione dei Nuclei di valutazione".

Dato atto che l'Ordinanza sopraccitata modifica l'art. 3 "Struttura Responsabile del Procedimento" dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m.e i. al fine di attuare gli obiettivi in essa descritti, assicurando la continuità delle attività a partire dal 1° gennaio 2016 e, tra l'altro:

- individua nel Dirigente regionale Claudia Calderara il Responsabile Unico del Procedimento "Istruttoria, concessione, liquidazione" e Presidente del Nucleo di Valutazione sia dell'ambito "Attività produttive" che dell'ambito "Agricoltura", mantenendo la suddivisione dei due ambiti e assicurando l'assistenza tecnica del personale provinciale già incaricato dell'istruttoria ed ora inquadrato nei ranghi regionali, per garantire l'efficienza e le competenze già accumulate nell'istruttoria delle domande;
- istituisce due Nuclei di valutazione a supporto della Struttura Responsabile del Procedimento per la valutazione delle perizie, dei progetti, della congruità dei valori e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità dell'ordinanza 6/2014 e s.m.e i. ed in particolare Nucleo di valutazione Attività produttive e Nucleo di Valutazione Agricoltura e ne individua la composizione.

Vista l'Ordinanza n. 4 del 28 aprile 2016 recante: "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 e dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016."

Richiamati, in particolare:

- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 76 del 3 luglio 2013 "Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze

per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m. e i.”;

- il Decreto del Commissario Delegato n. 1116 del 30 giugno 2014 con il quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relativo alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss. mm. e ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012;
- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, con la quale è stata affidata ad INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. la realizzazione delle attività istruttorie riferite alle procedure di concessione di contributi, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 recante “Costituzione dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004”.

Richiamati in particolare:

1. l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
 - a) la riparazione ed il ripristino di immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;
 - b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari e compresi i beni mobili registrati;
 - c) la ricostituzione delle scorte, vive e morte, connesse all'attività dell'impresa;
 - d) i danni economici subiti dai prodotti;
 - e) il ripristino dei terreni agricoli, degli impianti arborei produttivi compresi i mancati redditi fino al rientro alla potenzialità produttiva danneggiata, delle infrastrutture aziendali (strade poderali, interpoderali ed attraversamenti; opere di approvvigionamento idrico, reti idrauliche, impianti irrigui e rete di scolo; impianti di protezione delle colture);
 - f) la perdita di reddito dovuto alla distruzione della produzione agricola, valorizzata secondo quanto previsto all'art. 30 comma 7 del Reg.to (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014, o i costi sostenuti per le anticipazioni colturali delle produzioni agricole danneggiate.
2. gli articoli 7 “Presentazione delle domande” e 9 “Verifica delle domande e criteri di valutazione” dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
3. l'articolo 18 “Norma finanziaria” dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. con il quale sono stati stimati in € 60.000.000,00 gli oneri conseguenti all'attuazione della stessa, il cui finanziamento fa carico al fondo di totali € 210.000.000,00 autorizzato dal comma 5 dell'articolo 1 del D.L. n. 74/2014, convertito nella legge n. 93/2014 a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla

contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012.

Preso atto:

- che in data **04/09/2015** è stata validata sul sistema Sfinge la domanda di concessione con prot. **CA-2015-3234** presentata dalla impresa **MONZANI ARTURO E STEFANO SNC** con sede legale a **Bomporto (MO)**, in **Via Ravarino-Carpi, n. 108**, P.IVA: **01029450366**;

che ha dichiarato:

- di svolgere la propria attività di esercizio macchine agricole c/terzi, autotrasporti c/terzi (Codice Istat Ateco 2007 01.61.00) nella sede legale situata a **Bomporto (Mo)** in **Via Ravarino-Carpi n. 108**, in un immobile di proprietà delle persone fisiche Monzani Arturo (1/2) e Monzani Stefano (1/2) e in utilizzo alla impresa Monzani Arturo e Stefano Snc in virtù di un comodato;
- che alla data della **alluvione del 17-19 gennaio**, tale immobile era sede di attività;
- che l'Iva non rappresenta un costo;
- di avere subito, per effetto della **alluvione del 17-19 gennaio 2014**, danni **all'immobile, ai beni strumentali e alle scorte**;

e ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi calamitosi.

Dato atto:

- che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, si è conclusa con esito positivo e che tale esito istruttorio comprensivo dell'allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data **09/05/2016** con protocollo **CA-2016-1762**;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa ha espresso parere positivo sulla ammissibilità della domanda e determinato l'ammontare del contributo concedibile tenendo conto dei criteri elencati all'art. 9 comma 2 della Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., nella seduta del **27/04/2016**, come risulta dal verbale prot. **CA-2016-1810** del **10/05/2016**, conservato agli atti del Servizio regionale "Attuazione e Liquidazione dei Programmi di finanziamento e supporto alla Autorità di Gestione FESR" – sede di Modena e caricato su Sfinge;
- che, è stato riconosciuto alla impresa **MONZANI ARTURO E STEFANO SNC** un contributo complessivo concedibile pari a **€ 131.987,82** di cui:
 - € 24.754,68 per l'intervento sull'immobile sede di attività;
 - € 107.233,14 per l'intervento sui beni strumentali;
 - € 0, 00 per l'intervento sulle scorte.
- che in data **05/05/2016**, è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. **CA-2016-1679** relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;
- che in data **26/05/2016** con comunicazione prot. **CA-2016-2143** il beneficiario ha accettato la proposta di contributo relativamente agli interventi su **immobili** e sulle **scorte** per un totale di **€ 24.754,68** mentre non ha accettato la proposta di contributo

relativa all'intervento sui **beni strumentali**, avvalendosi della opportunità prevista dalla applicazione dell'art. 12bis dell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 15 del 4 dicembre 2015 che recita: "Le domande di concessione di contributo depositate entro la scadenza del termine stabilito al comma 1 del precedente art. 7 e concluse con esito istruttorio negativo, anche parziale, successivamente al suddetto termine, ma comunque aventi i presupposti normativi di ammissibilità, possono essere ripresentate, per una sola volta entro i 45 giorni successivi alla comunicazione sfavorevole da parte del RUP.";

Considerato altresì:

- che è stato acquisito agli atti il **Documento Unico di Regolarità Contributiva con esito positivo**, con protocollo **CA-2016-2149** del **27/05/2016**, valido al **20/09/2016**;
- che sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, relativamente all'assenza delle situazioni ostative di cui all'art. 67 del Codice Antimafia;
- che tali dichiarazioni sono state successivamente verificate presso il Sistema Informativo del Casellario Giudiziale ed il relativo esito è stato acquisito agli atti con protocollo n. **CA-2016-1767** del **09/05/2016**; pertanto non sussistono le cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs. N. 159/2011 (Codice Antimafia) e il beneficiario non è esposto al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come individuate dalle norme vigenti (Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. - Allegato 1 "Requisiti di ammissibilità") ;
- che l'art. 83, comma 3, lettera e), del D.Lgs 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;
- che l'intervento non necessita di titolo abilitativo edilizio.

Dato atto che:

- il codice unico di progetto (**CUP**) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E63G16000320001** e che tale codice unico di progetto dovrà essere riportato su tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

DECRETA

1. di **concedere**, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della impresa **MONZANI ARTURO E STEFANO SNC** con sede legale a **Bomporto (MO)**, in **Via Ravarino-Carpi, n. 108**, P.IVA: **01029450366**, un contributo complessivo pari a **€ 24.754,68**;
2. di dare atto che i contributi di cui al punto 1 del presente dispositivo sono stati determinati in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in data **27/04/2016**, sulla base dell'istruttoria di merito svolta dalla società Invitalia Spa - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti così come previsto all'articolo 3 della Convenzione tra il Commissario Delegato e Invitalia Spa del 30/12/2015;

3. di dare atto che la relativa spesa di **€ 24.754,68** risulta ricompresa nell'importo di € 60 milioni autorizzato con Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e la relativa copertura finanziaria è assicurata a carico del fondo di totali € 210.000.000,00 di cui € 160.000.000,00 assegnati per il 2014 e € 50.000.000,00 assegnati per il 2015 di cui al D.L. n. 74/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 93/2014, a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Bologna;
4. di rimandare al successivo provvedimento di liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i.;
5. che copia del presente provvedimento attraverso l'applicativo web "Sfinge" venga trasmessa alla impresa **MONZANI ARTURO E STEFANO SNC** a cura del Responsabile Unico del Procedimento così come previsto dall'art. 9 comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
6. di stabilire il termine di fine lavori come previsto all'art. 4, comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., pena la revoca del contributo;
7. di stabilire che il beneficiario, entro 90 giorni dalla ultimazione degli interventi, deve presentare la documentazione necessaria alla rendicontazione, prevista all'art. 13 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
8. di stabilire che il beneficiario deve rispettare tutti gli obblighi previsti dall'art. 15 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., compreso l'immediata comunicazione di variazioni progettuali o dei requisiti soggettivi del beneficiario;
9. che copia del presente provvedimento venga pubblicata sul sito della Regione Emilia-Romagna ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
10. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
11. di dare atto che il beneficiario ha preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 al momento della registrazione ai fini della compilazione della domanda sull'applicativo Sfinge.

Bologna

Stefano Bonaccini
Firmato Digitalmente

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE

MONZANI ARTURO E STEFANO SNC

| ANAGRAFICA | | | | | | | | |
|---|--|--|-------------|---|----------------------------|--------------|----------|-----|
| TIPO | Impresa | | | PROTOCOLLI FASCICOLO | | | | |
| LEGALE RAPPRESENTANTE | ARTURO MONZANI | | 01029450366 | | RICHIESTA DI CONTRIBUTO | CA-3234-2015 | 04/09/15 | |
| RESIDENTE A | VIA CANALE NAVIGLIO 20/C | Bomporto | Modena (MO) | | FASCICOLO ISTRUTTORIO | CA-1762-2016 | 09/05/16 | |
| LOCALIZZAZIONE INTERVENTI (SEDE LEGALE) | VIA RAVARINO CARPI 108 | Bomporto | Modena (MO) | | ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI | | | |
| CODICE FISCALE/P.IVA | 01029450366 | | | CUP | E63G16000320001 | | | |
| CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile | A-01.61.00 | ESERCIZIO MACCHINE AGRICOLE C/TERZI, AUTOTRASPORTI C/TERZI, SPALATURA NEVE | | | TITOLO ABILITATIVO | | | N/A |
| | | | | | AIA | N/A | | |
| BANCA CONVENZIONATA | BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA | | | DURC valido al | 20/09/16 | CA-2149-2016 | 27/05/16 | |
| | | | | ANTIMAFIA (richiesta/certificato) | | | N/A | |
| PEC BANCA CONVENZIONATA | marcello.dondi@bper.it | | | N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DELL'EVENTO CALAMITOSO | | 5 | | |
| RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA | NOMINATIVO REFERENTE: CINZIA BARALDI 3272072838 cinzia.baraldi@alice.it FAX 059/926170 E MAIL PEC ciacastelfranco@pec.it | | | IVA | IVA ESCLUSA | | | |

QUADRO RIEPILOGATIVO QUADRO RIEPILOGATIVO

| TIPOLOGIA DI INTERVENTO | IMPORTO AMMESSO | ASSICURAZIONE / ALTRO CONTRIBUTO CONCESSO | CONTRIBUTO CONCESSO |
|-------------------------|--------------------|---|---------------------|
| A - IMMOBILI | € 24.754,68 | | € 24.754,68 |
| B - BENI STRUMENTALI | (*) | | (*) |
| C - SCORTE | € 0,00 | | € 0,00 |
| TOTALE | € 24.754,68 | € 0,00 | € 24.754,68 |

Nota (*) Il Nucleo di Valutazione nella seduta del 27/04/2016 ha ammesso a contributo anche l'intervento relativo ai beni strumentali per un importo di spesa ammessa di € 134.041,43 e contributo concesso pari a € 107.233,14. Il beneficiario, con propria comunicazione prot. CA- 2143-2016 del 26/05/2016, ha accettato la proposta di contributo relativa agli immobili e alle scorte per un totale di € 24.754,68, e rifiutato il contributo proposto sui beni strumentali, dichiarando di volersi avvalere della opportunità prevista dall'art. 12 bis della Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015.

DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

| IMMOBILI | | | | |
|---|-------------------|--|-------------------------|----------------------------------|
| IMMOBILE 1 | IMPORTO RICHIESTO | IMPORTO AMMISSIBILE | IMPORTO NON AMMISSIBILE | MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE |
| A. Costi per opere strutturali | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | |
| di cui opere edili | | | | |
| di cui opere impiantistiche | | | | |
| C. Finiture | € 34.438,46 | € 23.004,68 | € 11.433,78 | C* |
| di cui opere edili | € 28.113,46 | € 23.004,68 | € 5.108,78 | |
| di cui opere impiantistiche | € 6.325,00 | € 0,00 | € 6.325,00 | |
| sub totale | € 34.438,46 | € 23.004,68 | € 11.433,78 | |
| Spese tecniche per opere strutturali e finiture (10%-8%-6%) | € 1.750,00 | € 1.750,00 | € 0,00 | |
| TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E. | € 36.188,46 | € 24.754,68 | € 11.433,78 | |
| TOTALE COSTO CONVENZIONALE | n. a. | | | non necessario |
| ASSICURAZIONE / ALTRO CONTRIBUTO | € 0,00 | TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO | | € 24.754,68 |
| CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1 | | € 24.754,68 | | il contributo è concesso al 100% |

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE

| TIPOLOGIA DI SPESA | IMPORTO PREVISTO | IMPORTO NON AMMESSO | MOTIVAZIONE |
|--------------------|------------------|---------------------|---|
| C* | € 34.438,46 | € 11.433,78 | <p><u>Demolizione rivestimento ceramica</u>: L'intervento risulta ammissibile fino ad una altezza massima di 1m.</p> <p><u>Scrostamento intonaco</u>: L'intervento risulta ammissibile fino ad una altezza massima di 1m.</p> <p><u>Pulizia capannone</u>: L'intervento risulta ammissibile fino ad una altezza massima di 1m.</p> <p><u>Rivestimento bagno</u>: Ammesso fino alla quota di 1m solo per la porzione di superficie evidenziata dal tecnico, ove già esistente il rivestimento</p> <p><u>Fondo fissante</u>: L'intervento risulta ammissibile fino ad una altezza massima di 1m.</p> <p><u>Tinteggiatura</u>: L'intervento risulta ammissibile fino ad una altezza massima di 1m, solo per il locale ripooatiglio. La superficie inerente il capannone non risultava tinteggiata.</p> <p><u>Rimozione ed installazione di nuovi sanitari-rubineria</u>: Danneggiamento non dimostrato. Trattasi di una miglioria.</p> <p><u>Manodopera per pulizia capannone</u>: L'importo richiesto non risulta ammissibile in quanto alla voce 7 del cme viene già richiesta la pulizia del capannone.</p> |
| TOTALE | | € 11.433,78 | |

Nota:

L'importo richiesto fa riferimento a quello indicato in domanda. Le opere di pulizia del capannone con manodopera interna sono state erroneamente inserite all'interno delle opere impiantistiche. Il computo metrico fornito risulta superiore all'importo richiesto (Euro 34.466,69). L'importo non ammissibile rispetto al computo metrico estimativo è pari a 11.461,96 Euro.

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDEBILE PER IMMOBILI

| DESCRIZIONE | COSTO CONVENZIONALE | IMPORTO AMMISSIBILE | ASSICURAZIONE / ALTRO CONTRIBUTO | COSTO AMMISSIBILE DECURATATO DALL'INDENNIZZO [ASSICURAZIONE / ALTRO CONTRIBUTO] | IMPORTO CONCESSO |
|--|---------------------|---------------------|----------------------------------|---|------------------|
| IMMOBILE 1 | n. a. | € 24.754,68 | € 0,00 | € 24.754,68 | € 24.754,68 |
| TOTALE | - | 24.754,68 | € 0,00 | 24.754,68 | € 24.754,68 |
| TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI | | | | | 24.754,68 |

| SCORTE | | | | | |
|--------------------------------------|-------------------|--------------------------------|-------------------|--------------------------------------|------|
| MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE | IMPORTO RICHIESTO | SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI | IMPORTO RICHIESTO | TOTALE DANNO (MAX COSTO AMMISSIBILE) | NOTE |
| A. Valore di mercato di acquisto (*) | € 21.136,00 | A. Valore di acquisto | | | |
| C. Valore di realizzo | € 0,00 | C. Valore di realizzo | | | |
| TOTALE DANNO | € 21.136,00 | TOTALE DANNO | | € 21.136,00 | |

| COSTO DI RIPRISTINO MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE | IMPORTO PREVISTO | IMPORTO AMMISSIBILE | IMPORTO NON AMMISSIBILE | MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE |
|---|--------------------|---------------------|-------------------------|----------------------------|
| A. Riacquisto materie prime e sussidiarie | € 21.136,00 | 0,00 | € 21.136,00 | A1 |
| B. Costi per la lavorazione delle materie | | | | |
| B1) di cui costi esterni | | | | |
| B2) di cui costi interni | | | | |
| C. Costi per lo smaltimento | | | | |
| D. Altri costi | | | | |
| E. Spese tecniche | € 1.270,81 | 0,00 | € 1.270,81 | E1 |
| TOTALE SCORTE | € 22.406,81 | € 0,00 | € 22.406,81 | |

| | |
|----------------------|---------------|
| ASSICURAZIONE | € 0,00 |
|----------------------|---------------|

| | | |
|--|----------|---------------|
| TOTALE DANNO (MAX COSTO AMMISSIBILE) FINITI | PRODOTTI | € 0,00 |
| TOTALE PROGETTO DI RIPRISTINO FINITI | PRODOTTI | € 0,00 |
| COSTO EFFETTIVAMENTE CONCEDIBILE | | € 0,00 |
| Valore di realizzo | | |
| Importo intervento ammissibile al netto del valore di realizzo | | € 0,00 |
| IMPORTO ALTRI CONTRIBUTI | | |
| TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO SCORTE | | € 0,00 |

60% del contributo ammissibile decurtato dell'indennizzo assicurativo più altri eventuali contributi pubblici, in quanto non deve superare il 100% dell'intervento ritenuto ammissibile

| DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE | | | |
|--|------------------|---------------------|---|
| TIPOLOGIA DI SPESA | IMPORTO PREVISTO | IMPORTO NON AMMESSO | MOTIVAZIONE |
| A1. Riacquisto materie prime e sussidiarie E1. Spese tecniche | € 22.406,81 | € 22.406,81 | L'importo non risulta ammissibile, ai sensi dell'Art.9 Comma 2 dell'Ordinanza, poiché dalla documentazione fornita non risulta verificabile la congruità della quantificazione del danno, la corrispondenza tra la documentazione prodotta e la quantificazione del danno, quindi la pertinenza e congruità dei costi di ripristino. In particolare, non risulta univocamente determinato il danno alle scorte presenti in magazzino. Dalla documentazione fornita, inoltre, emerge la presenza di ulteriore quantitativo di sale presente in altro magazzino; non risulta individuata chiaramente la distinzione dei magazzini e non è stato inoltre dimostrato (come richiesto in integrazione) mediante documentazione ufficiale, il quantitativo di sale in possesso e danneggiato al momento degli eventi calamitosi. |